

(f)

INCHIOSTRI

di Alessandra Micelli

Vittorio Emanuele Parsi
Titanic. Il naufragio dell'ordine liberale
 Il Mulino, pp. 219, euro 16

Parla del Titanic, ma non di quello vero. La grande nave affondata nel 1912 è solo una metafora per descrivere l'evoluzione di un mondo che sta per impattare con un grande iceberg. Declino Usa, ascesa Russia e Cina, terrorismo, revisionismo di Trump, populismo e tecnocrazia sono le sfaccettature del blocco di ghiaccio che potrebbe acuire le crisi all'orizzonte. Uno scenario critico in cui l'Europa può riequilibrare la rotta. Sempre che sia in grado di risolvere alcuni aspetti interni di endemico ostacolo.

Alessia Melcangi
I copti nell'Egitto di Nasser. Tra politica e religione (1952-70)
 Carocci editore, pp. 270, euro 29

Sotto la guida di Nasser, di cui quest'anno ricorrono i 100 anni dalla nascita, le differenze religiose in Egitto sfumavano in favore di un'unità nazionale e cristiani-copti e musulmani, seppur in un contesto di supremazia degli ultimi, convivevano (quasi) pacificamente sulla stessa terra. Oggi sappiamo bene che non è più così. Il libro è un utile esercizio di memoria per non dimenticare un conflitto che si consuma ormai da decenni tra la maggioranza musulmana e il 10% cristiano, perseguitato e ucciso perché di diversa fede religiosa.



Giuliano Cazzola
Storie di sindacalisti
 Adapt Labour studies, pp. 357

Sapientemente protagonista, ma al contempo avido osservatore, Giuliano Cazzola ripercorre la storia del movimento sindacale nell'Italia repubblicana, presentandone in ordine tematico i leader nazionali. Storie di vita, di battaglie, di personaggi che hanno dedicato la loro vita al miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici, firmate da chi, come dice Emmanuele Massagli nella postfazione, non si è mai innamorato di un sindacato, ma è sempre stato innamorato del sindacalismo.

Raffaele Picilli e Marina Ripoli
Come raccogliere fondi per la politica. Manuale di fundraising e comunicazione per partiti, movimenti e candidati
 Rubbettino, pp. 200, euro 14

Fundraising e comunicazione, due facce di una stessa medaglia, quella politica. Un solo comune denominatore, la trasparenza. Perché comunicare la politica in modo coerente, trasparente e credibile – come scrive Roberto Pace nella prefazione del libro – può contribuire a ricostruire quel patto fiduciario oramai debole e svilito alla base della nostra democrazia. Una guida utile, insomma, per tutti i politici, dal candidato nazionale a quello locale, dal veterano all'esordiente. Di particolare interesse, l'analisi di casi nazionali e internazionali di successo dai quali lasciarsi ispirare.

Filomena Gallo e Marco Perduca
Proibisco ergo sum. Dall'embrione al digitale, divieti e proibizioni made in Italy
Fandango libri, pp. 176, euro 15

Nato dall'iniziativa dell'Associazione Luca Coscioni, il volume raccoglie interventi di ricercatori, giuristi, esperti e militanti dei diritti umani con il fine di analizzare le proibizioni e le limitazioni sostanziali cui sono sottoposte le libertà individuali nel nostro Paese. "La proibizione sembra una delle travi portanti della legislazione e delle politiche nel nostro Paese", scrive provocatoriamente Emma Bonino nella prefazione. Eutanasia, procreazione, testamento biologico, aborto, cellule staminali, tutti argomenti trattati con buonsenso e responsabilità per destare un'Italia troppo abituata a dire di no.

oooooooooooooo

Antonio Spadaro
Il nuovo mondo di Francesco. Come il Vaticano sta cambiando la politica globale
Marsilio, pp. 232, euro 17

"Francesco vuole mettere Cristo al centro del mondo". Una frase che racchiude in poche parole lo spirito di un papa capace di essere non solo un leader politico mondiale, ma un leader credibile e degno della fiducia di tutti i credenti (e non). Di questo è molto altro parla il libro di Spadaro che tratteggia un sapiente "atlante di idee per comprendere la politica internazionale di papa Francesco" che ha fatto dei



criteri di accoglienza, inclusione e misericordia i suoi principi fondanti. Perché, come lui stesso ha detto, "un cristiano, se non è rivoluzionario in questo tempo, non è cristiano".

oooooooooooooo

Pietro Funaro
Oltre. Democristiani e il ritorno all'onore della politica
Youcanprint, pp. 134, euro 10

C'era una volta la Democrazia cristiana. Potrebbe iniziare così il libro di Funaro, che racconta, non senza un pizzico di rammarico, la dissoluzione di quelli che erano i valori fondanti e degni di onore della originaria Balena bianca, "ferita al cuore da chi ha tentato di ucciderla per interessi non chiari". Una fotografia un po' sbiadita, ma che guarda al futuro ancora con ottimismo, di una politica baluardo della libertà, dell'uguaglianza, della difesa dei più deboli dai potenti. Perché la politica, come si legge nel testo, "è una cosa troppo seria e non dovrebbe mai somigliare a una partita a dadi".